

## PROVINCIA DI TERAMO

### ACCORDO QUADRO ISTITUTIVO DEL "DISTRETTO AGRO-ALIMENTARE DI QUALITÀ (DAQ) TERAMO"

#### PREMESSO CHE:

- la Provincia di Teramo, in un progetto complessivo di sviluppo del suo territorio, ha commissionato e predisposto uno studio diretto all'identificazione del percorso per il riconoscimento formale del Distretto Agro-alimentare (DAQ), rivolto ad avviare un processo di innovazione, ammodernamento a rete dell'economia agroalimentare-agrozootecnica e ittica, fortemente presente sul territorio provinciale, essenziale per far fronte alla domanda del mercato, alla riduzione del potere di acquisto, alla concorrenza più aggressiva, con un'offerta di maggiore qualità e ricca di innovazione per renderla competitiva ed ampliata sia nel mercato interno che internazionale;
- la Provincia di Teramo ha raccolto la spinta dal basso, sostenuta in questi anni dalle imprese presenti nel territorio provinciale e loro associazioni, dagli Enti locali, ed altri "diversi portatori di interesse locale". Una spinta tesa a cogliere e trarre vantaggi dalle opportunità generate in economia di scala ma, anche, per competere e contrastare in maniera più efficace la vitalità dei nuovi mercati;
- la scelta della formula del "distretto" è dettata dall'esigenza di attuare in provincia di Teramo un modello che favorisca l'implementazione, l'organizzazione, la qualificazione e le misure

delle politiche di sviluppo locale, per dare una risposta adeguata alla politica della globalizzazione. I distretti sono "libere associazioni di imprese", volte a "creare" la strada ad una maggiore autonomia, al finanziamento di progetti innovativi e soprattutto alla semplificazione delle procedure di accesso ai finanziamenti;

- l'art. 13 del D.lgs n. 228 del 18/5/2001, in materia di "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'art. 7 della Legge 5 marzo 2001, n. 57, definisce i distretti agro-alimentari di qualità, come *"i sistemi produttivi locali, anche a carattere inter-regionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agro-alimentari e da una o più produzioni certificate, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale, o da produzioni tradizionali e tipiche"*;

- lo studio provinciale diretto all'identificazione del percorso per il riconoscimento formale del DAQ in provincia di Teramo ha delimitato il riconoscimento di un distretto agro-alimentare di qualità nell'area, che comprende n.21 Comuni (Alba Adriatica, Ancarano, Bellante, Castellalto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Giulianava, Martinsicuro, Marro d'Oro, Masciano S. Angelo, Nereta, Nataresco, Pineto, Roseto degli Abruzzi, S. Egidio alla Vibrata, S. Omera, Silvi, Terama, Torano Nuovo e Tortoreto), contraddistinta dai seguenti parametri:

- una significativa integrazione fra le filiere agro-alimentari,

compresa quella ittica, ed alimentari presenti;

- prevalenza di produzioni caratterizzate da certificazioni di qualità di processo e prodotto;
- produzioni tipiche soprattutto in aree a forte vocazione turistica ed ambientale;
- offerta a livello locale di servizi di innovazione, ricerca e sviluppo, alta formazione specialistica e di base;
- offerta locale di servizi di base all'impresa;
- forte interesse delle istituzioni alla realtà produttiva ed al processo di distrettualizzazione.

#### **VISTO**

- La legge 5 ottobre 1991, n. 317 "Provvedimenti per artigianato, medie e piccole industrie. Interventi per l'innavazione e lo sviluppo delle piccole imprese", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 9 ottobre 1991, n. 237;
- La legge 11 maggio 1999, n. 140 "Norme in materia di attività produttive", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 21 maggio 1999;
- Il decreta Legislativa 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 15 giugno 2001 - Supplemento Ordinario n. 149;
- La legge 23 dicembre 2005, n. 266 " Disposizioni per la formaziane del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del

29 dicembre 2005 - Supplemento ordinario n. 211;

- Viste le linee programmatiche che allegate alla lett. A si hanno qui per integralmente riportate e trascritte;
- Richiamata la delibera di Consiglio provinciale N° 71 del 09.09.2008 con la quale l'Ente ha dato luogo all'approvazione del presente accordo:

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

l'anno 2008 il giorno 25 del mese di novembre presso la sede dell'Amministrazione provinciale, Via G. Milli N° 2,

tra

La Provincia di Teramo rappresentata dal Presidente Ernino D'Agostino; il Comune di Alba Adriatica rappresentato dal Sindaco Franchina Giovannelli; il Comune di Ancarano rappresentato dal Sindaca Emiliana Di Matteo; il Comune di Bellante rappresentato dal Sindaca Damerico Di Sabatino; il Comune di Castellalta rappresentato dal Sindaco Gabriele Ruggirei; il Comune di Colonnella rappresentato dal Sindaca Marco Iustini; il Comune di Controguerra rappresentato dal Sindaco Mauro Giovanni Scarpantonio; il Comune di Corropoli rappresentato dal Sindaco Paolo D'Aristotele; il Comune di Giulianova rappresentato dal Commissaria Iace Paola; il Comune di Martinsicura rappresentato dal Sindaco Abramo Di Salvatore; il Comune di Morro D'Oro rappresentato dal delegato del Sindaca Michele Poliandri; il Comune di Mosciano S. Angelo rappresentato dal Sindaca Franco Filippani; il Comune di Nereto rappresentato dal Commissario Roberta Di Silvestra; il Comune di Notaresco

rappresentato dal Sindaco Valter Catarra; il Comune di Pineto  
rappresentato dal Sindaco Luciano Monticelli; il Comune di Roseto  
degli Abruzzi rappresentato dal Sindaco Franca Di Bonaventura; il  
Comune di S. Egidio alla Vibrata rappresentato dal Sindaco Stefania  
Ferri; il Comune di S. Omero rappresentato dal Sindaco Ernano  
Fucillitti; il Comune di Silvi rappresentato dal Sindaco Gaetano  
Vallescura; il Comune di Teramo rappresentato dal Commissario  
Leopoldo Di Mattia; il Comune di Torano Nuova rappresentata dal  
Sindaco Dino Pepe; il Comune di Tortoreto rappresentato dal Sindaco  
Damenico Di Matteo; l'ARSSA (Agenzia Regionale per i Servizi di  
Sviluppo Agricolo) rappresentata dal direttore generale Donato  
Antonio De Falcis; l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
dell'Abruzzo e del Molise " G. Caporale " rappresentata dal legale  
rappresentante Lucio Verticelli; l'Università degli Studi di Teramo  
rappresentata dal Rettore Mauro Mattioli; il Consorzio Agrario  
Provinciale di Teramo rappresentata dal Commissario Manola Di  
Pasquale; l'ASL Teramo rappresentata dal Direttore Generale Mario  
Malinari; la Camera di Commercio di Teramo rappresentata dal  
Presidente Giustino Di Carlantano; la Confindustria Teramo - Unione  
Industriale della Provincia di Teramo rappresentata dal Presidente  
Alfiero Barnabei; il Consorzio di Tutela del Montepulciano  
d'Abruzzo "Colline Teramane" rappresentato dal Presidente  
Alessandro Nicademi; il Consorzio "Tutela olio extravergine di oliva  
DOP-Petruzziano-Coline Teramane" rappresentato dal Presidente  
Arsenio Sciaroni; il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della

Provincia di Teramo rappresentato dal Presidente Luciano Fratoni; la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) rappresentata dal Rappresentante del settore economico Pasquale Cantora; la Federpesca Abruzzo rappresentata dal Presidente Vincenzo Staffilano; l'API Teramo rappresentata dal Segretario Generale Maurizio Tini; la CNA di Teramo rappresentata dal legale rappresentante Gloriano Lanciotti; la Coldiretti Teramo rappresentata dal Presidente Silvana Verdecchia; la Confartigianato Imprese Teramo rappresentato dal Presidente Luciano Di Marzia; la Confcommercio Teramo rappresentata dal Vice Presidente Giammarco Giovannelli; la Legacoop Regionale Abruzzo rappresentata dal Presidente Romeo Battistelli; la Confcooperative, unione provinciale di Teramo rappresentata dal Presidente dell'Unione Giampiero Ledda; la CISL provinciale rappresentata dal Segretario Generale Antonio Scuteri; la FAI - CISL rappresentata dal Segretario Generale Alessandro Collevocchio; l'UGC - CISL (Unione Generale Coltivatori) rappresentata dal Presidente Silvestre Procaccia; l'ADICONSUM rappresentata dal Segretario Generale Rosario Di Giuseppe; la Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo TERCAS rappresentato dal VicePresidente Claudio Di Gennaro; la COOP-Allevatori Avicoli Soc. Coop. A.r.l. rappresentata dall'Amministratore delegato Flavio Amadari; la Società Nuovo Torio s.r.l. rappresentata dal legale rappresentate Andrea Malavolta; la Società per Azioni Industrie Rolli Alimentari rappresentata dal legale rappresentante Gianluca Gonizzi; la Società

per Azioni Quartiglia rappresentata dal legale rappresentante Alessandro Quartiglia; la Leafit - Stabilimento Sails rappresentata dal responsabile stabilimento Vincenzo Fusco; la D. Lazzaroni & c. S.p.a. rappresentata da Piermichele Dolceamore; la Società Gelca s.r.l. rappresentata dal Direttore Generale Salvatore Di Paolo; la Società O'Haara rappresentata dal legale rappresentante Gabriele Di Pietra; la Società Adriali s.r.l. rappresentata dall'Amministratore Unico Olivieri Antonio; la Società Crudi D'Italia S.p.A. rappresentata dal Delegato Francesco Minelli; la Società Italsur s.r.l. Rappresentata dal Legale rappresentante Tullii Domenico; la Società Chinoakfish ... rappresentata dall'Amministratore Assalonne DE Ascaniis.; il Pastificio Regal Service srl rappresentata dall' Amministratore Alvaro Fragassi; la Società cooperativa Produttori Olicoli "AIPROL" rappresentata da Bruna Rassa; la Società CIMAR s.r.l. rappresentata dal Presidente Mirco Spettatori; la Ditta Abruzzo Pesca - Turismo rappresentata rappresentata dal delegato Sig. Emidio Carusi; Società Agricolo Cantoro s.s. rappresentata dal legale rappresentante Nicola Cantoro; Consorzio Tacchino alla Canzanese rappresentato dal legale rappresentante Franco Michini;

## SI CONCORDA QUANTO SEGUE

### ART 1

#### Impegno programmatico

La Provincia di Teramo in qualità di soggetto promotore si impegna a condividere e realizzare con tutti i soggetti individuati e definiti

dallo studio approvato dal Consiglio provinciale con delibera n° 99 del 18/12/2007, un "Distretto Agro-alimentare di qualità" (DAQ) voluto ed organizzato dai soggetti portatori d'interesse e secondo un approccio a carattere *bottom-up*, capace di interpretare le sfide provenienti dalla nuova economia, basata sull'innovazione e riorganizzazione dei processi produttivi, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Per "distretto agro-alimentare" si intende il sistema produttivo organizzato delle attività agricole, zootecniche ed ittiche, di trasformazione alimentare e delle attività agroindustriali ad esse collegate, articolata in una rete stretta di rapporti di filiere e segmenti di filiere tale da caratterizzare significativamente l'ambito produttivo locale e nazionale; l'insieme si connota inoltre per l'integrazione con il sistema distributivo, che seppur elemento relativamente esterno ad esso mantiene una forte influenza sulle componenti che si collocano a monte dello stesso e sulla formazione del prezzo finale al consumatore. In linea con l'attuale normativa, può essere individuato un distretto agro-alimentare di qualità, se ai presupposti precedenti, ovvero di un sistema economico locale di imprese agroindustriali, agroalimentari, agricole, zootecniche, ittiche, agrituristiche e da imprese produttrici di materie prime, semilavorati e servizi e di distribuzione, si verifica la presenza di un peculiare orientamento verso una produzione prevalente a tipica apprezzata in quanto realizzata secondo un modello di qualità, salubrità e sicurezza diffusa e riconoscibile.

Nel distretto, pertanto, le imprese si integrano in modo verticale, orizzontale e trasversale, cosicché possono godere di economie informative (atmosfera tecnologica) e transnazionali (mercato comunitario ed extracomunitario) realizzando le economie di scala con una particolare specializzazione per le diverse fasi tipiche dei processi produttivi.

### **Art. 3**

#### **Perimetrazione del DAQ**

L'area di perimetrazione del DAQ coincide con i territori dei seguenti n. 21 (ventuno) Comuni della Provincia: Alba Adriatica, Ancarano, Bellonte, Castellolto, Colonnello, Controguerra, Corropoli, Giulionova, Martinsicuro, Morra d'Oro, Mosciano S. Angelo, Nereto, Notaresco, Pineto, Raseto degli Abruzzi, S. Egidio alla Vibrata, S. Omero, Silvi, Teramo, Torano Nuova e Tortoreto.

I restanti territori della provincia di Teramo e contigui ad essa (Comuni e/o aree produttive comunali o intercomunali), su monitoraggio del distretto e che abbiano condizioni speculari omogenee, potranno essere ricompresi nel territorio del distretto.

### **Art. 4**

#### **Attività del distretto e oggetto sociale**

Il DAQ è teso a qualificare il suo territorio con opportune strategie di sviluppo, perseguendo prioritariamente l'interesse generale dell'insieme delle sue componenti socio-economiche. Perciò al fine di concretizzare i propri obiettivi, intende operare attraverso la costituzione di una Società per Azioni pubblico-privata denominata

"Distretto Agroalimentare di Qualità di Teramo", in breve "DAQ.

TE" con il precipuo compito di:

- a) adottare il programma di sviluppo strategico, che cura la promozione, realizzazione, monitoraggio, controllo e revisione dello stato di attuazione;
- b) promuovere, sostenere e coordinare le iniziative per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico per il sistema produttivo agroalimentare distrettuale, ivi compresa la filiera delle aziende di trasformazione ittica del Distretto, favorendo l'integrazione fra Enti, Centri, Organismi, Istituzioni pubbliche e private di ricerca con particolare riguardo per quelle presenti nel territorio distrettuale e regionale con il sistema delle aziende agroalimentari locali anche sotto forma di cooperazione e partenariato. Inoltre promuove e/a partecipa alla costituzione di una piattaforma informatica plurifunzionale o multifunzionale che interagisca fra gli attori del distretto (pubblici e privati) ed altri soggetti/partners correlati al distretto;
- c) svolgere attività di studio dei fenomeni rilevanti per il Distretto e nella specifico di quelli che ne possano modificare la configurazione ed il vantaggio competitiva;
- d) promuovere e curare l'immagine ed il marchio di qualità del Distretto nelle sue diverse forme ed aspetti;
- e) promuovere e favorire il potenziamento e l'evoluzione qualitativa degli approcci al mercato delle aziende distrettuali attraverso soprattutto la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione;

f. promuovere il miglioramento continuo delle condizioni ambientali del Distretto, favorendo l'implementazione su scala distrettuale di modelli certificabili di gestione ambientale integrata fra i diversi settori produttivi;

g. promuovere lo sviluppo e la valorizzazione del fattore imprenditoriale e dell'insieme delle risorse umane del Distretto attraverso attività di istruzione e formazione mirata ed il miglioramento della sicurezza sul lavoro e della qualità della vita nei diversi contesti del Distretto;

h. promuovere la creazione e lo sviluppo di strutture e risorse, quali centri di servizi in forma innovativa, a tutela e sostegno dell'evoluzione competitiva delle imprese del Distretto;

i. promuovere i processi che tendono al dimensionamento ottimale delle filiere ed alla diffusione ed affermazione dei concetti di qualità, salubrità, sicurezza e eccellenza.

In collaborazione con gli Enti e le Organizzazioni operanti sul territorio distrettuale intende:

j. promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e la loro penetrazione in nuovi mercati;

k. promuovere altresì il coordinamento per il riordino delle politiche territoriali e lo sviluppo di opere di sistemi infrastrutturali ed impiantistici.

Il DAQ oltre alle finalità anzidette si ripromette e adotta tutte le azioni in materia fiscale e amministrativa previste dalla legislazione

vigente in materia di distretti.

Nel settore fiscale opera per:

- a. concordare in via preventiva e vincolante con l'Agenzia delle Entrate per la durata di almeno un triennio il volume delle imposte dirette di competenza delle imprese appartenenti da versare in ciascun esercizio, avuto riguardo alla natura, tipologia ed entità delle imprese stesse, alla loro attitudine alla contribuzione e ad altri parametri oggettivi, determinati anche su base presuntiva;
- b. concordare in via preventiva e vincolante con gli Enti Locali competenti per la durata di almeno un triennio il volume di tributi, contributi ed altre somme da versare alle imprese appartenenti in ciascun anno;
- c. ripartire il carico tributario tra le imprese interessate in base a criteri di trasparenza e parità di trattamento, sulla base di principi di mutualità;
- d. istituire la tassazione unitaria di distretta.

Nel settore amministrativa:

- a. intrattenere rapporti con le pubbliche amministrazioni e con gli altri enti pubblici per conto delle imprese appartenenti;
- b. facilitare l'accesso ai contributi anche mediante un unico procedimento collettivo;
- c. stipulare apposite convenzioni anche di tipo collettivo con istituti di credito e intermediari finanziari, valte alla prestazione della garanzia per l'ammontare della quota dei

contributi soggetti a rimborso;

- d. stipulare per conto delle imprese appartenenti, negozi di diritto privato secondo le norme in materia di mandato di cui agli art. 1703 e segg. del c.c..

#### Art 5

##### Soggetti a cui è rivolto il Distretto

I soggetti da coinvolgere nella costituzione del DAQ sono, con la firma del presente accordo, oltre a quelli che lo sottoscrivono, quanti hanno partecipato alla stesura dello studio di fattibilità con la costituita cabina di regia, altresì, è aperto alle partecipazioni di soggetti o loro partecipanti, che manifestano formalmente l'interesse di aderire e di seguito indicati:

- Associazioni/Cooperative/Organizzazioni agricole e della pesca;
- Aziende di produzione e di trasformazione agro-alimentari;
- Aziende di distribuzione;
- Associazioni artigiane;
- Enti pubblici locali (Regione, Provincia, Comuni, Comunità montane e CC.II.AA.);
- Università degli Studi di Teramo (Facoltà di Agraria e di Medicina Veterinaria);
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";
- ASL Dipartimento prevenzione;
- Enti, aziende, istituti, organismi e centri di ricerche;

- Istituti di credito ed assicurazioni;
- Associazioni dei consumatori;
- Associazioni di categoria.

In termini generali possono partecipare alla costituzione del Distretto oltre alle Associazioni di categoria, Enti locali, Organizzazioni di categoria, Istituti di cui al precedente capoverso, le Imprese e società che:

- operino in settori di attività diretti o complementari e/o correlabili al comparto agroalimentare, agrozootecnico e ittico;
- abbiano sede legale, e/o amministrativa e/o operativa nei perimetri territoriali dei Comuni di cui al presente accordo;
- non si trovino in condizione di liquidazione coatta amministrativa, fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, commissariamento, ovvero siano oggetto di procedimenti di dichiarazione di una di tali situazioni;
- abbiano il godimento dei diritti elettorali attivo e passivo;
- abbiano un numero di addetti non inferiore a 2 (due, compresi i componenti del nucleo familiare) e calcolati sia come assunti o tempo indeterminato sia come ULA, unità di lavoro-anno, pari al numero di dipendenti a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro o tempo parziale o il lavoro stagionale come frazione di ULA e di collaboratori. L'anno di riferimento è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

#### Art. 6

#### Modello gestionale del Distretto e ragioni della scelta

IL modello gestionale del Distretto per le ragioni tutte esposte nelle linee programmatiche è quella della Società consortile s.p.a. aperta a tutti i portatori d'interesse con le limitazioni territoriali introdotte dallo studio e dalle altre previste nel presente accordo.

La società in considerazione dell'elevato numero dei fruitori ha un capitale sociale di Euro "omissis" (il valore del capitale viene definito a conclusione della fase di adesione al Distretto e di prenotazione delle azioni).

Il valore nominale delle azioni viene fissato in Euro 100 (cento).

Il numero di azioni che possono essere prenotate con la manifestazione di interesse non può essere inferiore a n. 5 (cinque) azioni e né superiore a n. 500 (cinquecento).

Il modello societario di s.p.a. sarà a gestione dualistica in quanto più idoneo a soddisfare le esigenze di efficienza ed efficace, in un'ottica moderna, nella gestione del Distretto. La struttura e la finalità del Distretto, pertanto, secondo questo modello è volto a garantire una piena e disciplinata rappresentatività ed operatività dei soggetti coinvolti compresi gli Enti pubblici.

#### **Art. 7**

##### **Impegni della Provincia**

La Provincia, in attuazione del presente accordo, si impegna:

- ad elaborare, entro trenta giorni dalla sua sottoscrizione, una proposta di statuto, da sottoporre a tutti i firmatari, per la costituzione della Società di gestione del Distretto;
- a dare la massima diffusione alla presente iniziativa su tutto il

territorio di riferimento per acquisire la manifestazione d'interesse dei soggetti interessati ad aderire al Distretto;

- ad organizzare un evento di presentazione del Distretto agli Enti, Associazioni, Istituti e alle categorie di riferimento;
- a definire il capitale della società tenuta conto delle azioni prenotate e delle manifestazioni di interesse pervenute;
- a chiedere alla Regione Abruzzo il riconoscimento giuridico del Distretto, nella formula giuridica in precedenza descritta.

Le manifestazioni di interesse sono organizzate da specifica commissione, designata dal Presidente della Provincia, con funzioni riconducibili essenzialmente ai seguenti passaggi:

- sensibilizzazione (anagrafe mirata preliminare degli stakeholders e predisposizione della modulistica);
- diffusione (stakeholders di secondo livello, comunicazione a mezzo stampa, ecc.);
- raccolta (protocollo di accoglienza e presame);
- esame e validazione delle domande.

In ogni caso la Giunta provinciale può riconoscere l'ammissione al Distretto di imprese particolarmente significative in relazione alla loro dimensione e peculiarità produttiva, purché vengano salvaguardati i connotati originari del sistema Distretto.

#### Art. 8

#### NORMA FINALE

Per ogni occorrenza in ordine al percorso e ai contenuti prefigurati con l'Accordo, la Provincia tiene costantemente informati i soggetti

firmatari e, se del caso, ad ascoltarli con apposite conferenze.

Quest'ultimi, a loro volta, si impegnano a porre in essere gli atti e le azioni di propria competenza, nei tempi che la Provincia determina al fine di realizzare il Distretto nell'anno in corso.

L.C.S.

**Provincia di Teramo** rappresentata dal Presidente **Ernino D'Agostino**

**Comune di Alba Adriatica** rappresentato dal Sindaco **Franchino Giovannelli**

**Comune di Ancarano** rappresentato dal Sindaco **Emiliano Di Matteo**

**Comune di Bellante** rappresentato dal Sindaco **Domenico Di Sabatino**

**Comune di Castellalto** rappresentato dal Sindaco **Gabrieli Ruggieri**

**Comune di Colonnella** rappresentato dal Sindaco **Marco Iustini**

**Comune di Controguerra** rappresentato dal Sindaco **Mauro Giovanni**

**Scarpantonio** per delega il **VICÈ SINDACO FABRIZIO**

**DI BONAVENTURA**

**Comune di Corropoli** rappresentato dal Sindaco **Paolo D'Aristotele**

**Comune di Giulianova** rappresentato dal Commissaria Iace **Paola**

Comune di Martinsicuro rappresentato dal Sindaco Abramo Di Salvatore

*per delega del Sindaco Abramo Di Salvatore*

Comune di Morro D'Oro rappresentato dal delegato del Sindaco

Michele Poliandri

IL SINDACO *[Signature]*

Comune di Mosciano S. Angelo rappresentato dal Sindaco Franco

Filipponi *FRANCO* *[Signature]*

Comune di Nereto rappresentato dal Commissario Roberta Di

Silvestro *[Signature]*

Comune di Notaresco rappresentato dal Sindaco Valter Catarra

*[Signature]*

Comune di Pineto rappresentato dal Sindaco Luciano Monticelli

*[Signature]*

Comune di Roseto degli Abruzzi rappresentato dal Sindaco Franco Di

Bonaventura

*Con riserva di sentire il Comune di*  
*[Signature]*

Comune di S. Egidio alla Vibrata rappresentato dal Sindaco Stefania

Ferri

*[Signature]*

Comune di S. Omero rappresentato dal Sindaco Ernano Fucilitti

*[Signature]*

Comune di Silvi rappresentato dal Sindaco Gaetano Vallescura

**Comune di Teramo** rappresentato dal Commissario Leopoldo Di

Mattia *per delega Eugenio Lombardi*

**Comune di Torano Nuovo** rappresentato dal Sindaco Dino Pepe

*Dino Pepe*

**Comune di Tortoreto** rappresentato dal Sindaco Domenico Di Matteo

*Domenico Di Matteo*

**ARSSA** (Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo)

rappresentata dal direttore generale Donato Antonio De Falcis

*Donato Antonio De Falcis*

**ASL Teramo** rappresentata dal Direttore Generale Mario Molinari

*per delega VINCENZO DE SANCTIS* *Mario Molinari*

**Camera di Commercio di Teramo** rappresentata dal Presidente

Giustino Di Carlantonio

*Giustino Di Carlantonio*

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "**

**G. Caporale "**, rappresentato dal legale rappresentante Lucio

Verticelli

*Lucio Verticelli*

**Università degli Studi di Teramo** rappresentata dal Rettore Mauro

Mattioli

*Mauro Mattioli*

**ADICONSUM** rappresentata dal delegato Maccioni Alberico

*Alberico Maccioni*

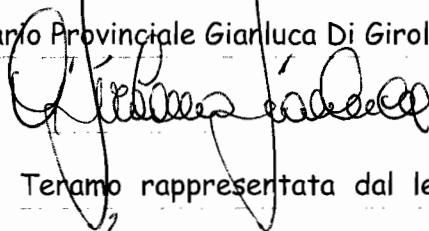
**API Teramo** rappresentata dal Segretario Generale Maurizio Tini

*Maurizio Tini*

CISL provinciale rappresentata dal Segr. Gen. Antonio Scuteri



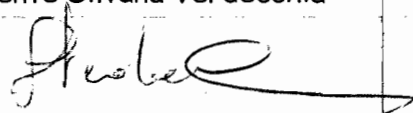
UIL (Unione Italiana Lavoratori Teramo) rappresentata dal  
Segretario Provinciale Gianluca Di Girolamo



CNA di Teramo rappresentata dal legale rappresentante Gloriano  
Lanciotti

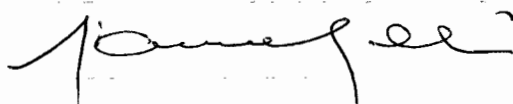


Coldiretti Teramo rappresentata dal Presidente Silvana Verdecchia

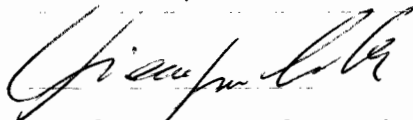


Confartigianato Imprese Teramo rappresentato dal Presidente  
Luciano Di Marzio

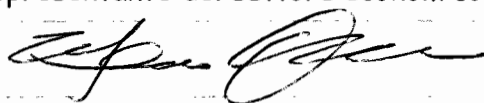
Confcommercio Teramo rappresentata dal Vice Presidente  
Giammarco Giovannelli



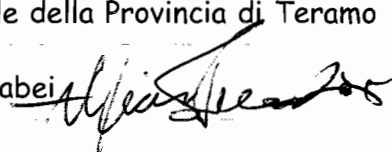
Confcooperative, unione provinciale di Teramo rappresentata dal  
Presidente dell'Unione Giampiero Ledda



Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) rappresentata dal  
Rappresentante del settore economico Pasquale Cantoro



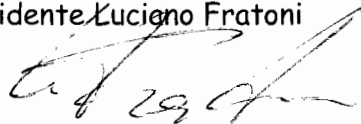
Confindustria Teramo - Unione Industriale della Provincia di Teramo  
rappresentata dal Presidente Alfiero Barnabei



Consorzio Agrario Provinciale di Teramo rappresentato dal  
Commissario Manola Di Pasquale



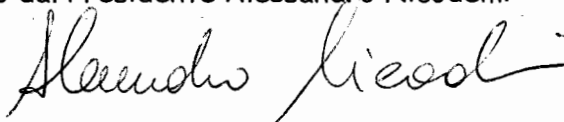
Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo  
rappresentato dal Presidente Luciano Fratoni



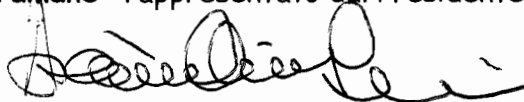
Consorzio Tacchino alla Canzanese rappresentato dal legale  
rappresentante Franco Michini



Consorzio Tutela del Montepulciano d'Abruzzo "Colline Teramane"  
rappresentato dal Presidente Alessandro Nicodemi



Consorzio "Tutela Olio Extravergine di Oliva DOP-Petruzziano-  
Colline Teramane" rappresentato dal Presidente Arsenio Sciarroni

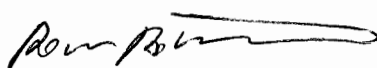


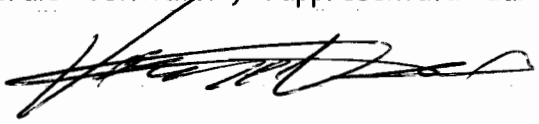
FAI - CISL rappresentata dal Segretario Generale Alessandro  
Collevecchio




Federpesca Abruzzo rappresentata dal Presidente Vincenzo  
Staffilano

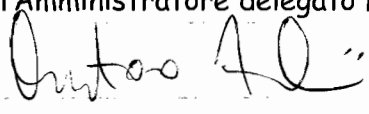
Legacoop Regionale Abruzzo rappresentata dal Presidente Romeo  
Battistelli





UGC - CISL (Unione Generale Coltivatori) rappresentata dal  
Presidente Silvestre Procaccia 

Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo TERCAS  
rappresentato dal VicePresidente Claudio Di Gennaro

  
COOP-Allevatori Avicoli Soc. Coop. A.r.l. rappresentata  
dall'Amministratore delegato Flavio Amadori PER DELEGA

  
Ditta Abruzzo Pesca - Turismo rappresentata rappresentata dal  
delegato Sig. Emidio Carusi

  
D. Lazzaroni & c. S.p.a. rappresentata dal responsabile di  
stabilimento Piermichele Dolceamore

  
Leafit - Stabilimento Sails rappresentata dal responsabile  
stabilimento Vincenzo Fusco

Pastificio Regal Service srl rappresentata dall' Amministratore  
Alvaro Fragassi

Società Adriaoli s.r.l rappresentata dall'Amministratore Unico  
Olivieri Antonio

Società Agricola Cantoro s.s. rappresentata dal legale

rappresentante Nicola Cantoro

*Cantoro Nicola*

Società cooperativa Produttori Olicoli "AIPROL" rappresentata da

Bruno Rosso

*VICE PRESIDENTE DELEGATO*

*Bruno Rosso*

Società Chinookfish srl rappresentata dall'Amministratore

Assalonne

DE Ascaniis

Società CIMAR s.r.l. rappresentata dal Presidente Mirco

Spettatori

*Mirco Spettatori*

Società Crudi D'Italia S.p.A. rappresentata dal Delegato Francesco

Minelli

*Francesco Minelli*

Società Gelco s.r.l. rappresentata dal Direttore Generale

Salvatore Di Paolo

*Salvatore Di Paolo*

Società Italsur s.r.l. Rappresentata dal Legale rappresentante Tullio

Domenico

*Tullio Domenico*

Società Nuova Toria s.r.l rappresentata dal legale rappresentate

Andrea Malavolta

*per delega Dr. Carlo Gatti*  
*Carlo Gatti*

Società O'Hoara rappresentata dal legale rappreentante Gabriele Di

Pietro

Società per Azioni Industrie Rolli Alimentari rappresentata dal

legale rappresentante Gianluca Gonizzi *per delega*

*Duda*

Società per Azioni Quartiglia rappresentata dal delegato

Alessandra Colleluori

*Alessandra Colleluori*

CENTRO FIERISTICO di MOCCIANO S. AVELE  
rappresentato da ALFIERO BERGABEI

*Alfiero Bergabei*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Carlo Pirozzolo



*Carlo Pirozzolo*